

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E TECNICO FINANZIARIA del Contratto collettivo decentrato integrativo del Comune di Riolo Terme per il triennio normativo 2013-2015 e l'annualità 2014

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	La preintesa al CCDI 2014 del Comune di Riolo Terme è stata sottoscritta in data 12/03/2015
Periodo temporale di vigenza	Il contratto integrativo economico vale per l'anno 2014 Il CCDI normativo vale per il triennio 2013-2015
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte Pubblica: Fiorini Roberta - Presidente Gavagni Trombetta Iris – Componente Ghirelli Fabio - Componente</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP-SULPM, RSU dell'Ente.</p> <p>Organizzazione sindacali firmatarie della preintesa (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL FPL, RSU dell'ente.</p> <p>Organizzazione sindacali firmatarie del contratto (elenco sigle): <i>da definire successivamente</i></p>
Soggetti destinatari	Personale dipendente (non dirigente) del Comune di Riolo Terme
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	<p>Il contratto integrativo normativo disciplina i criteri generali relativi all'incentivazione del personale.</p> <p>Il contratto integrativo economico disciplina esclusivamente le modalità di utilizzo delle risorse disponibili destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività dell'anno 2014.</p> <p>In particolare, sono stati trattate i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le finalità previste dall'art. 17 comma 2 lettere a), b), d) e), f) e i) del CCNL 01/04/1999 e ss.mm.ii.</p>
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	La presente relazione è finalizzata alla certificazione da parte dell'organo di controllo interno
	Eventuali osservazioni dell'organo di controllo: <i>Da definire a seguito della certificazione</i>

Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 150/2009. Il Piano della performance è stato adottato deliberazione di Giunta del Comune di Riolo Terme n. 74 del 31 maggio 2014 ad oggetto: "Approvazione piano operativo di gestione 2014 e piano performance - piano dettagliato degli obiettivi 2014- 2016";
	È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Il piano del triennio 2014-2016 era compreso nel Piano per la prevenzione della corruzione approvato con deliberazione di Giunta n. 11/2014
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? <i>Il nucleo di valutazione ha attestato il rispetto degli obblighi di pubblicazione previsti dal Dlgs 33/2013 in data 23/01/2015 – verbale n. 2</i>
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del D.Lgs. n. 150/2009? Il Nucleo di valutazione ha verificato il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Piano della performance 2013 nella seduta del 08/04/2014 e gli obiettivi dell'anno 2014 nella seduta del 13/03/2015
Eventuali osservazioni: _____	

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili).

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. L'articolo dispone sul campo di applicazione (personale con rapporto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato), la durata ed il raccordo con la normativa vigente, in particolare il D.L. 78/2010, convertito nella Legge 122/2010 e l'articolo 16 della Legge 111/2011.
- Articolo 2 L'articolo riporta la procedura da seguirsi per l'interpretazione autentica di eventuali clausole controverse.
- Articolo 3 L'articolo riporta i criteri generali relativi all'incentivazione delle prestazioni del personale ed al riparto delle risorse. In particolare viene disposto che che il fondo destinato ad incentivare la performance individuale ex art. 17, comma 2, lettera A) del CCNL del 01/04/1999 ha natura residuale ed è determinato dalla contrattazione annuale in via presuntiva.
- Articolo 4 L'articolo riporta i criteri generali di erogazione delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 17 comma 2 CCNL 1/4/99, regolamentando in particolare:
- i criteri di erogazione degli incentivi alla performance inviduale e alla performance organizzativa di settore;
 - il rinvio a successivi accordi relativamente al completamento dei criteri per l'effettuazione di eventuali selezioni per le progressioni orizzontali;

- i criteri per il pagamento dell'indennità di rischio, turno, maneggio valori maggiorazioni orarie e reperibilità;
- i criteri per il pagamento dell'indennità di disagio;
- i criteri per la erogazione dell'indennità per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità (art. 17 c. 2 lett. F del CCNL 01/04/99). In particolare l'accordo definisce nuovi criteri per l'erogazione di tale indennità a partire dall'anno 2015 coerente mente con quanto disposto dalla contrattazione integrativa degli altri comuni aderenti all'Unione della Romagna Faentina;
- i criteri per la erogazione dell'indennità di 300 euro annui per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità per gli addetti a servizi vari (URP, protezione civile, ufficiali di stato civile, anagrafe... ai sensi dell'art. 17 c. 2 lett. i del CCNL 01/04/99). In particolare l'accordo definisce il principio della non cumulabilità di tale indennità con quella prevista al punto precedente.

Articolo 5 L'articolo definisce la disponibilità delle risorse decentrate relative all'annualità economica 2014 come costituite con determinazione numero 569 del 31/12/2014 (totale fondo pari a euro 90.291,82);

Articolo 6 L'articolo destina le risorse disponibili per l'anno 2014 (pari a euro 13.586,22). Le parti hanno in particolare concordato:

che la somma pari a 660,00 euro a titolo di specifiche responsabilità venga erogata secondo i seguenti criteri:

- € 260,00 al personale impegnato nel servizio "accalappiacani" in ragione delle condizioni di autonomia operativa che caratterizza il servizio;
- € 400,00 al collaboratore tecnico di cat. B3, che svolge attività di natura complessa, con elevato grado di autonomia e responsabilità in riferimento alla manutenzione e gestione degli impianti.

Che la somma complessiva di euro 3.200,00 destinata ad incentivare la Performance collettiva è destinata come segue:

- per € 2.400,00 ad incentivare la performance del Servizio di Polizia Municipale e viene attribuita a consuntivo dal responsabile del servizio in ragione del contributo offerto da ciascun partecipante alle attività dirette al potenziamento della presenza della PM nella zona del centro storico, con particolare riferimento alle ore serali;
- per € 800,00 ad incentivare la performance del Settore Segreteria e viene attribuita a consuntivo dal responsabile del servizio in ragione del contributo offerto dal personale alla realizzazione degli obiettivi di risparmio previsti dal piano di razionalizzazione della spesa.

Che la somma residuale pari a euro 9.726,22 venga destinata all'incentivazione della performance individuale.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli da 4 a 6 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

DESCRIZIONE	2014
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	11.946,00
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	34.740,30
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	5.832,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	18.610,00

ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	5.577,30
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI 2014</i>	76.705,60
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	660,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	3.200,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	9.726,22
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI 2014</i>	13.586,22
TOTALE RISORSE DESTINATE	90.291,82

C) effetti abrogativi impliciti

Il CCDI oggetto della presente relazione ha abrogato implicitamente i seguenti contratti integrativi: 28/07/2001, 31/01/2006, 04/07/2007, 11/03/2008, 27/04/2009, 15/03/2010, 05/05/2011, 10/09/2012 e 28/05/2013.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il Sistema di Valutazione e Misurazione della Performance (approvato con deliberazione della Giunta n. n. 146 del 28 dicembre 2010).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del CCDI 2014 sono descritti nel Piano delle Performance e nel Piano Operativo del Comune di Riolo Terme, approvati con deliberazione di Giunta numero n. 74 del 31 maggio 2014 ad oggetto: "Approvazione piano operativo di gestione 2014 e piano performance - piano dettagliato degli obiettivi 2014- 2016".

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili:

nulla.

Modulo I – La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo per la contrattazione integrativa del Comune di Riolo Terme per l'anno 2014 è stato costituito con determinazione del Responsabile del Servizio Associato Personale n. 569 del 31 dicembre 2014, dopo l'approvazione degli indirizzi alla delegazione trattante e la definizione delle risorse variabili, disposti con deliberazioni di Giunta n. 167 del 31 dicembre 2014.

Il fondo 2014 è pari all'importo di € 90.291,82 ed è costituito dai seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	69.723,49
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D. L. 78/2010	7.592,49
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis del D. L. 78/2010	12.975,84
Totale	90.291,82

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2014 è stata quantificata, ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, in € 69.723,49. Tale importo è pari alla somma di € 77.026,33, come è di seguito rappresentato, al netto del totale delle decurtazione della parte stabile per complessivi € 7.302,84 (sezione III).

Risorse storiche consolidate

La parte “storica” del fondo per le risorse decentrate anno 2014 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata ai sensi dell'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004 nell'importo di € 63.689,45.

Detto importo è costituito come segue:

Descrizione	Importo
Art. 15, comma1 lettera A)- fondi art. 31 CCNL 06/07/1995	38.781,23
Art. 15, comma1 lettera G)- risorse Led anno 1998	10.627,14
Art. 15, comma1 lettera J) 0,52% Monte salari anno 1997	2.791,75
art. 15, comma2 lettera m) ed art. 14, c 4, CCNL 01/04/99	227,10
Art. 15, comma5 CCNL01/04/1999 Incremento dotaz organica	0,00
Art. 4, comma1 CCNL 05/10/2001- 1,1% monte salari anno 1999	5.602,28
Art. 4, comma2 CCNL 05/10/2001- RIA ed assegni cessati 01/01/2000**	4.622,41
Incrementi stipendiali peo - Dichiarazione 14 del CCNL 22/01/2004	1.037,54
Totale	63.689,45

** Ria dipendenti matricola 1 005, 1031, 1027, 1010.

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 (0,62% M.S. 2001)	3.932,72
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 (0,50% M.S. 2001)	3.171,54
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1 (0,50% M.S 2003)	3.230,09
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0

<i>Monte salari anno 2001</i>	<i>634.309,07</i>
<i>Monte salari anno 2003</i>	<i>646.017,25</i>

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

A questo titolo va conteggiata la retribuzione di anzianità del personale cessato (RIA) acquisita la fondo a seguito della cessazione di personale dall'anno 2004 e fino all'anno 2013.

L'importo complessivo è pari ad € 8.594,04 così dettagliato:

art. 4, comma 2, del CCNL 05/10/01	Importo	Data Cessazione
M. 1016	€ 1.235,00	02-gen-04
M. 1231	€ 528,84	31-dic-08
M. 1015	€ 1.339,26	28-dic-09
M. 1014	€ 1.376,05	28-dic-09
M. 1011	€ 1.093,04	05-mar-10
M. 1002	€ 1.109,81	01-lug-11
M. 1007	€ 1.242,15	31-ago-12
M. 1046	€ 669,89	28-ago-12
Totale	€ 8.594,04	

Incrementi degli importi delle progressioni economiche derivanti dai CCCCNLL € 761,44.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate:

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	600
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	-
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	7.948,54
	5.027,30
	550,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	-
Art. 15, comma 2, 1,2% ms 1997	6442,49
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	-
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	-
Somme non utilizzate l'anno precedente	-
Totale risorse variabili	20.568,33

TOTALE RISORSE VARIBILI	20.568,33
Risorse variabili NON soggette al limite di cui all'art. 9, comma 2 bis DL 78/2010	12.975,84
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. 9, comma 2 bis DL 78/2010	7.592,49

* dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 01/04/1999

Sponsorizzazioni, accordi di collaborazione e convenzioni: la lett. d) del comma 1 dell'art. 15 del CCNL dell'1.4.1999 prevede che il fondo possa essere integrato da:

La quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dalla applicazione dell'art.43 della legge n. 449/1997 con particolare riferimento alle seguenti iniziative:

a. contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro, per realizzare o acquisire a titolo gratuito interventi, servizi, prestazioni, beni o attività inseriti nei programmi di spesa ordinari con il conseguimento dei corrispondenti risparmi;

b. convenzioni con soggetti pubblici e privati diretti a fornire ai medesimi soggetti, a titolo oneroso, consulenze e servizi aggiuntivi rispetto a quelli ordinari;

A) E' stato inserito nel fondo 2014 l'importo di € 600,00 attinti dal contributo annuale di € 40.000,00 che il Tesoriere dell'Unione della Romagna Faentina e dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme – Cassa di Risparmio di Ravenna/Banca di Imola - riconosce annualmente agli stessi nell'ambito del contratto relativo all'aggiudicazione del servizio di tesoreria.

Art 15, commi 2 e 4 , CCNL del 01/04/1999

L'importo inserito è quello massimo, pari al 1,2% del Monte Salari anno 1997 e ammonta € 6.442,49. Conformemente alla disciplina contrattuale la somma viene inserita nel fondo dell'anno 2014 a seguito dell'accertamento delle disponibilità di bilancio e del rispetto dei vincoli contrattuali da parte del Nucleo di valutazione nella seduta del 12/12/2014.

L'articolo 15, comma 4 prevede infatti che il suddetto importo sia utilizzabile a seguito di accertamento da parte del Nucleo di valutazione della sua effettiva disponibilità nel Bilancio dell'anno di riferimento e che lo stesso sia destinato ad obiettivi di qualità e produttività.

Inoltre ai sensi dell'art. 4, comma 1 del CCNL 31/07/2009, va verificato il possesso dei seguenti requisiti:

- rispetto del patto di stabilità interno per il triennio 2005-2007;
- rispetto delle disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale;
- attivazione di un rigoroso sistema di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'ente;
- indicatore di capacità finanziaria dato dal rapporto tra spese di personale e entrate correnti non superiore al 38%. Il dato è relativo all'anno 2007.

Dato atto che il Comune di Riolo Terme rispetta la suddetta disciplina contrattuale, in quanto:

- ha rispettato il patto di stabilità per il triennio 2005-2007, nonché per gli anni 2008 e successivi;
- ha rispettato per l'anno 2013 il tetto di spesa di personale e lo rispetta per l'anno 2014, come attestato nelle relazioni del Revisore al Bilancio Consuntivo 2013 e Preventivo 2014;
- ha attivato anche per l'anno 2014 il sistema di valutazione delle prestazioni del personale e delle attività dell'ente, approvato con delibera della Giunta del Comune di Riolo Terme n. 147 del 28 dicembre 2010 e s.m.i.;
- aveva nell'anno 2007 un rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti del 31,90%, come attestato dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente;

Tale somma può pertanto essere utilizzata per integrare il fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività dell'anno 2014 e deve essere finalizzate all'erogazione di incentivi connessi ai risultati ottenuti relativamente agli obiettivi di miglioramento e sviluppo inseriti in piano operativo (PEG) per l'anno 2014.

Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale:

Incentivi recupero evasione ICI (art. 59, comma 1, lettera p) del D.Lgs. 446/1997): sono stati iscritti nel fondo € 550,00 sulla base della previsione di bilancio e della determinazione di accertamento n. 564 del 30/12/2014.

Incentivi progettazione (CCNL 01/04/1999 art. 15 c. 1 lett. K): sono stati iscritti nel fondo € 5.027,30 per incentivi alla progettazione ex art. 92 Dlgs 163/2006, come modificato dall'art. 13bis del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 90.

Di tale importo la somma pari a 3.286,23 è relativa ad attività di progettazione svolte precedentemente all'entrata in vigore del DL 90/2014, la somma 1.741,07 è invece relativa a progettazioni svolte successivamente e pertanto l'incentivo spettante al personale è stato ridotto della quota pari al 20% del fondo da destinare, sulla base della norma, all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini.

La spesa complessiva, comprensiva di oneri CPDEL, INAIL e IRAP a carico ente, ammonta a € 6.778,06.

Si rimanda alla determinazione del responsabile del Settore Territorio – servizio lavori pubblici n. 464 del 30/12/2014.

Piani di razionalizzazione e riqualificazione delle spesa (art. 16, commi 4 e 5 del DL 98/2011): vengono inseriti nel fondo 2014 il 50% dei risparmi conseguiti nell'anno 2013 seguito dell'attuazione del piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa relativamente agli anni 2013-2015 approvato con deliberazione di G.C. n.47 del 27/03/2013.

A tale proposito ci si è attenuti alla disposizione di legge e a quanto precisato dalla Sezione regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Emilia-Romagna con il parere 398/2012/PAR che ha previsto che le economie dei piani possano incrementare, in deroga al tetto di spesa previsto dall'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010, i fondi dell'anno successivo a quelli in cui i risparmi sono effettivamente stati conseguiti.

Le condizioni cui la norma subordina la destinazione delle economie al finanziamento dei Fondi per la contrattazione integrativa sono le seguenti:

- a) preventiva (e facoltativa) adozione da parte dell'ente del Piano di razionalizzazione e riqualificazione della spesa nel quale devono essere indicati gli obiettivi;
- b) conseguimento effettivo delle economie per ciascuna voce di spesa inserita nel piano;
- c) utilizzabilità di tali risorse solo a seguito della verifica, certificata dagli organi di controllo interno, dell'effettivo raggiungimento degli obiettivi previsti nel piano.

Di seguito sono indicati i risparmi effettivamente conseguiti dal Piano, accertati nella relazione consuntiva dal responsabile del servizio finanziario e certificati dal Revisore dei Conti del Comune nella seduta del 12/12/2014, verbale n. 46:

descrizione	Anno2011	Anno 2012	Anno2013	risparmi2012 -2013	attribuibili al fondo risorse decentrate (50%)
acquisto beni					
carta,cancelleria,toner, stampati	4478,75	3969,82	3.459,51	510,31	255,15
prestazioni di servizi					0,00
spese telefonia fissa	16.198,94	16283,86	16.277,97	5,89	2,94
spese telefonia mobile	2892,79	2625,52	1.984,70	640,82	320,41
spese manutenzione automezzi	17.741,00	21.148,00	15.682,63	5.465,37	2.732,69
spese pulizie uffici	42.315,00	45638	30.971,00	14.667,00	0,00
totale	65885,48	89665,2	68.375,81	21.289,39	10.644,69

Tenuto conto della somma massima destinabile alla contrattazione (pari al 50% dei risparmi), vengono inseriti nel fondo 2014 € 7.948,54 , che con l'aggiunta degli oneri a carico ente comportano una spesa pari al 50% dei risparmi conseguiti.

Di seguito sono dettagliati gli oneri:

Incentivo netto	CPDEL (23,80%)	INAIL (1,62%)	IRAP (8,50%)	TOTALE SPESA
7.948,54	1.891,75	128,77	675,63	10.644,69

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Decurtazione fondo per trasferimento di personale all'Unione della Romagna Faentina ex art. 31 del D.Lgs 165/2001

A seguito del trasferimento di un'unità di personale dal Comune all'Unione della Romagna Faentina effettuato con decorrenza 01/03/2010, le risorse fisse del fondo del Comune di Riolo Terme sono state ridotte dell'importo complessivo di €6.352,95, in particolare le risorse fisse sono state ridotte dell'importo di €5.296,36 nell'anno 2010 e dell'importo di €1.056,59 nell'anno 2011. A tale decremento di risorse è corrisposto un'equivalente incremento delle risorse stabili del fondo dell'Unione della Romagna Faentina.

Decurtazione fondo art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito dalla legge 122/2010

L'articolo 9 comma 2bis del Decreto legge 31 maggio 2010, n. 78 convertito con modificazioni dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122, come modificato dall'art. 1 comma 456 della Legge 27/12/2013, n. 147, prevede:

2-bis. A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Le modalità di riduzione del fondo sono definite dalle circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 12 del 15 aprile 2011, n. 16 del 2 maggio 2012, n. 15 del 30 aprile 2014 e dalla deliberazione 51/2011 della Corte dei Conti – Sezioni riunite che definisce gli istituti non soggetti al vincolo del rispetto dell'articolo 9 comma 2bis del DL 78/2010 (compensi ISTAT, incentivi alla progettazione ex art. 92 Dlgs 163/2006, residui...).

Non sono assoggettati, inoltre, alla riduzione prevista all'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 i compensi derivanti dai piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, sulla base di quanto previsto dalla deliberazione n. 2/2013 con la quale la Sezione Autonomie della Corte dei conti si è espressa nel merito dei Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 16 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in L. 15 luglio 2011, n. 111 soprattutto con riferimento al tetto di cui all'art. 9 comma 2bis del d.l. n. 78/2010 enunciando il seguente principio:

“In coerenza con i vincoli delineati dall'art. 9, commi 1 e 2-bis, del d.l. 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, in l. 30 luglio 2010, n. 122, la possibilità concreta di integrare le risorse finanziarie variabili destinate alla contrattazione decentrata integrativa in deroga al tetto di spesa previsto dal comma 2-bis, è subordinata al conseguimento di effettive economie di spesa risultanti dai processi di attuazione dei Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 16 del d.l. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, in l. 15 luglio 2011, n. 111, quale effetto di specifiche iniziative volte al raggiungimento di puntuali obiettivi di incremento della produttività individuale del personale interno all'Amministrazione da realizzare mediante il diretto coinvolgimento delle unità lavorative in mansioni suppletive rispetto agli ordinari carichi di lavoro”.

Alla luce della normativa sopra citata le risorse stabili e variabili devono essere separatamente ricondotte al limite rappresentato dalla rispettiva consistenza nell'anno 2010, in seconda battuta tali somme sono ulteriormente ridotte in misura direttamente proporzionale alla differenza tra la semisomma del personale in organico al 1 gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2014 e dell'anno 2010.

A decorrere dall'anno 2014, è possibile applicare, sulla base delle seguenti indicazioni contenute nella sopra richiamata circolare 15 del 30 aprile 2014, la riduzione proporzionale alla riduzione del personale in servizio avendo a riferimento il fondo dell'anno 2010:

“Poiché tale soglia teorica è risultata oggetto di numerose richieste di chiarimento si rendono necessarie alcune specificazioni operative circa le modalità di calcolo adottate a seconda dell'attestarsi o meno del fondo dell'istituzione - prima dell'applicazione dei disposti dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010 - al di sopra o al di sotto del limite 2010 per l'anno di riferimento.

Prima eventualità: il fondo dell'annualità di rilevazione, al netto delle poste correttive che non rilevano ai fini dell'applicazione dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2011, risulta superiore o uguale al medesimo fondo rilevato per il 2010. In questa evenienza, a seguito dell'applicazione della prima parte del disposto normativo che impone come noto di “non superare il corrispondente importo dell'anno 2010”, il fondo dell'annualità di rilevazione viene ricondotto a quest'ultimo.

Seconda eventualità: il fondo dell'annualità di rilevazione, sempre considerato al netto delle poste correttive che non rilevano ai fini dell'art. 9 comma 2-bis del d.l. 78/2010, risulta inferiore al medesimo fondo rilevato per il 2010 ancora prima dell'intervento correttivo di riduzione proporzionale previsto dalla seconda parte della norma.

In tale circostanza il controllo si attesta alla condizione più favorevole, considera cioè l'applicazione della automatica riduzione proporzionale direttamente calcolata a partire dal limite 2010 in luogo che dalla soglia inferiore concretamente realizzata. Ciò in quanto tale controllo, di carattere automatizzato e generalizzato non può, per costruzione, escludere le circostanze per le quali tale più favorevole modalità di calcolo può essere applicata, riferita cioè a comportamenti di riduzione storica del fondo che si concretizzano in misura ancora più severa della calmierazione voluta dal legislatore.

Le risorse variabili del fondo 2014 non sono pertanto oggetto di riduzione ai sensi dell'art. 9 comma 2bis del DL 78/2010 in quanto fin dalla costituzione esse sono di ammontare inferiore a quelle dell'anno 2010 decurtate per la riduzione di personale.

In considerazione del meccanismo di calcolo sopra esposto è stata applicata la riduzione del fondo in relazione alla consistenza delle risorse destinate alla contrattazione nell'anno 2010, tenuto conto della consistenza del personale in servizio al 31/12/2014.

La tabella che segue esplicita la consistenza del fondo determinata sulla base dei seguenti dati di consistenza del personale in organico al 31/12/2014:

	2010	2014
Personale al 01/01	25	24
Personale al 31/12	25	23
Media personale in servizio	25	23,5
Percentuale di riduzione		6,00%

DESCRIZIONE	2010	2014
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	63.689,45	63.689,45
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	7.104,26	7.104,26
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	3.230,09	3.230,09
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	1.129,96	761,44
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)		
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)		
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	5.373,12	8.594,04
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	5.296,36	6.352,95
TOTALE RISORSE STABILI	75.230,52	77.026,33
rideterminazione tetto di riferimento DL 78/2010 per trasferimento risorse all'Unione	-1.056,59	0,00
TETTO DL 78/2010	74.173,93	0,00
Decurtazione per superamento limite 2010	0,00	2.852,40
Decurtazione per riduzione di personale	0,00	4.450,44
TOTALE RISORSE STABILI dopo applicazione DL 78/2010	0,00	69.723,49
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	2.145,17	600,00
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	2.700,00	550,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)	1.000,00	
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI SENZA AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	3.759,00	
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	6.442,49	6.442,49
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)		
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	16.046,66	7.592,49
rideterminazione tetto di riferimento DL 78/2010 per trasferimento risorse all'Unione		
TETTO DL 78/2010	16.046,66	
Decurtazione per superamento limite 2010		-
Decurtazione per riduzione di personale da praticare al tetto DL 78/2010		962,80
Limite risorse variabili dopo applicazione DL 78/2010		15.083,86
Decurtazione effettiva		-
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE dopo applicazione DL 78/2010		7.592,49

Risorse variabili NON soggette al limite

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	-	-
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	13.000,00	5.027,30
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	835,90	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		7.948,54
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	13.835,90	12.975,84
TOTALE RISORSE VARIABILE	29.882,56	20.568,33
TOTALE	105.113,08	90.291,82

TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO**91.277,18 77315,98****Sezione IV – Sintesi della Costituzione del Fondo Sottoposto a certificazione**

Descrizione	Importo
A) Fondo tendenziale	
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità (al netto dei trasferimenti in Unione)	77.026,33
Risorse variabili	20.568,33
Totale fondo tendenziale	97594,66
B) Decurtazioni ai sensi dell'art. 9 comma 2bis DL 78/2010 del Fondo tendenziale	0,00
Decurtazione risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	7.302,84
Decurtazione risorse variabili	0,00
Totale decurtazioni fondo tendenziale	7.302,84
C) Fondo sottoposto a certificazione	0,00
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	69.723,49
Risorse variabili	20.568,33
Totale Fondo sottoposto a certificazione	90.291,82

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Si riportano le poste che non sono state oggetto di negoziazione in quanto già definte in precedenti accordi o non negoziabili.

Non vengono regolate dal contratto somme per totali € 76.705,60 relative a:

Descrizione	Importo
Fondo per l'indennità di comparto	11.946,00
Fondo per le progressioni orizzontali *	34.740,30
Indennità di responsabilità / professionalità	5.832,00
Indennità turno, rischio, disagio e altre	18.610,00
Altri istituti non compresi fra i precedenti	5.577,30
Totale	76.705,60

* Fondo per le progressioni economiche all'interno della categoria (art. 4 del CCNL 31/03/1999)

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi €13.586,22 così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di responsabilità / professionalità	660,00
Produttività / performance collettiva	3.200,00
Produttività / performance individuale	9.726,22
Totale	13.586,22

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	76.705,60
Somme regolate dal contratto	13.586,22
Destinazioni ancora da regolare	-
Totale	90.291,82

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

Le risorse stabili ammontano a € 69.723,49 le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali) ammontano a € 46.686,30. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

Ne è dimostrazione il fatto che l'importo di € 23.037,19 della parte fissa è utilizzato per finanziare gli istituti di parte variabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il D.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza (2014-2013)	Anno 2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità				
<i>Risorse storiche</i>				
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	63.689,45	63.689,45	0,00	63.689,45
<i>Incrementi contrattuali</i>				
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	3.932,72	3.932,72	0,00	3.932,72
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	3.171,54	3.171,54	0,00	3.171,54
CCNL 09/05/2006 art. 4 c. 1	3.230,09	3.230,09	0,00	3.230,09
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità</i>				
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	8.594,04	8.594,04	0,00	5.373,12
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14				
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	761,44	761,44	0,00	1.129,96
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	0,00	0,00	0,00	0,00
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	0,00	0,00	0,00	0,00
Riduzioni del fondo per trasferimento di personale all'Unione	-6.352,95	-6.352,95		-5.296,36
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità				
Totale	77.026,33	77.026,33		75.230,52

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013	Differenza (2014-2013)	Anno 2010
Risorse variabili				
<i>Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	600,00	600,00	-	2.145,17
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge (recupero ICI)	550,00	3.000,00	-2.450,00	4.535,90
Art. 15, comma 2	6.442,49	6.442,49	-	6.442,49
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	0,00	3.507,97	-3.507,97	3.759,00
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori				
<i>Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010</i>				
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione	5.027,30	14.598,00	-9.570,70	13.000,00
Art. 15, comma 1, lett. k) piani di razionalizzazione e riqualificazione della spesa	7.948,54		7.948,54	0,00
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario				0,00
Somme non utilizzate l'anno precedente				0,00
Altro			0,00	0,00
Totale risorse variabili				
Totale	20.568,33	28.148,46	-7.580,13	29.882,56
Decurtazioni del Fondo				
Decurtazioni rispetto limite 2010 stabili	2.852,40	2.852,40		
Decurtazione proporzionale stabili	4.450,44	2.966,96	1.483,48	
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	0,00	0,00		

Decurtazione proporzionale variabili		542,02	-542,02	
Altro				
Totale decurtazioni del Fondo				
Totale	7.302,84	6.361,38	941,46	
Risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Risorse fisse	77.026,33	77.026,33		75.230,52
Risorse variabili	20.568,33	28.148,46	-7.580,13	29.882,56
Decurtazioni	7.302,84	6.361,38	941,46	0,00
Totale risorse del Fondo sottoposte a certificazione				
Totale	90.291,82	98.813,41	-8.521,59	105.113,08

Confronto utilizzo fondo 2014-2013

DESCRIZIONE	2014	2013	Diff. 2014-2013	2010
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	11.946,00	11.754,89	191,11	12.243,70
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	34.740,30	34.362,24	378,06	40.902,56
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	5.832,00	5.487,67	344,33	3.133,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	18.610,00	18.610,00	0,00	16.405,05
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	5.577,30	17.598,00	-12.020,70	17.535,90
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	76.705,60	87.812,80	-11.107,20	90.220,21
PROGRESSIONI ORIZZONTALI				
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	660,00		660,00	
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.				
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	3.200,00	2.400,00	800,00	
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	9.726,22	8.600,62	1.125,60	14.892,87
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI				
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>	13.586,22	11.000,62	2.585,60	14.892,87
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE		-		-
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)	-	-		-
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	-	-		-
TOTALE RISORSE DESTINATE	90.291,82	98.813,42	-8.521,60	105.113,08

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Si attesta che nel bilancio dell'ente tutte le poste indicate nel modulo II della presente relazione sono correttamente imputate. In particolare nel bilancio corrente vi sono quattro capitoli destinati alle poste del fondo da pagare ai dipendenti del Comune, uno per gli importi di competenza, uno per gli oneri a carico dell'ente, uno per l'Inail ed uno per l'IRAP. Gli incentivi previste da specifiche disposizioni di legge sono finanziati in appositi capitoli di spesa.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato:

- È stata applicata in via preventiva la decurtazione delle somme eccedenti il limite delle somme inserite nel fondo 2010;
- È stata applicata, separatamente per risorse stabili e risorse variabili la riduzione proporzionale corrispondente alla riduzione del personale in servizio (confrontando la semisomma tra il personale presente al 1° gennaio e al 31 dicembre dell'anno 2014 con quella dell'anno 2010). La riduzione è stata del 6 %.

Dalla riduzione di cui al punto precedente è stata esclusa la somma di € 12.975,84 interamente riconducibile a voci non computabili nel limite predetto ai sensi della deliberazione n. 51/2011 della Corte dei Conti Sezioni Riunite e della deliberazione 3/2013 della Corte dei conti - Sezione Autonomie.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 569 del 31/12/2014 è stato impegnato al capitolo 19.435 articolo 37 del bilancio 2014. Le risorse per il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali erano previste nei capitoli di Bilancio relativi alla retribuzione tabellare del personale.

Le somme relative agli oneri riflessi sono state impegnate al capitolo 19.475 articolo 4.

Le somme relative agli oneri INAIL sono state impegnate al capitolo 19.475 articolo 5.

Le somme per IRAP sono impegnate al capitolo 18.900 articolo 40.

Le risorse relative agli incentivi di progettazione e relativa agli incentivi per il recupero dell'evasione ICI sono state previste rispettivamente nei capitoli 19.473 articolo 34 e 19.473 articolo 37.

Tutte le somme risultanti a residuo oggetto del contratto integrativo sono state reimputate al bilancio 2015 in sede di riaccertamento straordinario dei residui, con deliberazione della Giunta del Comune di Riolo Terme n. 55 del 27/04/2015.

Il Presidente della delegazione
trattante di parte pubblica
dr.ssa Roberta Fiorini

Il dirigente del Settore Personale e organizzazione
dell'Unione della Romagna Faentina
dr. Claudio Facchini

Il responsabile del Servizio finanziario
del Comune di Riolo Terme
Rag. Teresa Morini

(sottoscritto con firma digitale)